

# Tra scivoli e minigolf, 10 studenti da Bergamo alla sede della low cost

## L'opportunità

==== Arianna Lubrano, Elena Lin, Rossana Maxim e Riccardo Baggi. Quattro ragazzi di quinta superiore, da Bergamo in visita al quartier generale di Ryanair, a Dublino, passando per Cork. Loro sono ancora là, insieme ad altri 6 compagni, nella cittadina a sud dell'Irlanda, a tre ore e mezzo di autobus dalla capitale. Rientreranno in Italia tra 20 giorni, dopo un mese di scuola e di vacanza, vinto grazie a una borsa di studio finanziata da Sacbo, che tutti e 10 i giovani bergamaschi si sono guadagnati sul campo, dopo un programma di alternanza scuola-lavoro all'aeroporto di Orio al Serio.

Nei giorni scorsi per loro si sono aperte le porte della travolgente sede centrale della compagnia aerea di Dublino, il principale vettore low-cost d'Europa, che ha fatto ormai da anni del Caravaggio la sua base strategi-

ca per i voli in partenza e in arrivo per l'intero continente. Una visita guidata, con il privilegio di essere condotti dai manager dell'azienda per i 4 piani della palazzina che sorge a pochi chilometri dall'aeroporto di Dublino e che l'amministratore delegato di Ryanair, Micheal O'Leary, ha saputo trasformare in un luogo di lavoro tanto efficiente quanto eccentrico. Non a caso, alle spalle della reception, dipendenti e visitatori sono accolti da una gigantografia di Joker che dà il suo personale «benvenuto nella casa dei matti». E così via, dallo scivolo per scendere al pianterreno senza scale né ascensore, al campo di minigolf allestito nell'atrio del quarto piano; e ancora: pareti utilizzate come lavagne, o da supporto per fotografie giganti di animali, stadi di calcio, aforismi e fumetti.

Al lavoro, però, non si scherza: il tour inizia con la visita all'Occ, il Centro di controllo delle operazioni, dove una quindicina di persone gestiscono voli, equi-

paggi, e rapporti con le torri di controllo di tutta Europa. È la stanza delle decisioni, quella in cui si lavora a ciclo continuo 364 giorni all'anno (tranne a Natale). L'ufficio del boss è al primo piano, dietro a un vetro, in fondo a uno dei tanti open space che caratterizzano l'ambiente di lavoro nella sede di Ryanair, un colosso da 500 scrivanie, con persone provenienti da almeno una decina di nazioni diverse.

Per i giovani bergamaschi, anche la possibilità di un colloquio informale e di una foto ricordo con l'amministratore delegato di Ryanair. Arianna Lubrano, Elena Lin, Rossana Maxim e Riccardo Baggi sono tra i 10 migliori studenti che **Intercultura** e Sacbo hanno individuato tra gli oltre 270 che hanno prestato servizio all'aeroporto di Orio nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, e ai quali Sacbo ha regalato un'importante borsa di studio. «È stata un'esperienza vera – ha detto il direttore generale di Sacbo,

Emilio Bellingardi – che ha lasciato un segno sia nei ragazzi che nell'azienda. Anzi, probabilmente sono riusciti a dare a noi più di quanto noi abbiamo potuto dare loro. Per il programma di alternanza scuola-lavoro riceviamo richieste da tutta Italia; in Sacbo i ragazzi vengono impiegati su progetti veri, importanti – ha aggiunto Bellingardi – che permettono loro di capire cosa li aspetterà quando entreranno nel mondo del lavoro».

Ad accompagnarli in visita alla sede di Ryanair c'era anche Mietta Rodeschini di **Intercultura**: «L'esperienza di questi ragazzi rappresenta senz'altro un modo nuovo di intendere la "corporate social responsibility" da parte dell'aeroporto – ha detto –. Siamo contenti di questa opportunità: a Orio abbiamo trovato un terreno molto fertile e un management entusiasta che ha permesso a questi giovani di poter volare molto in alto».

**S. C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scivolo tra un piano e l'altro



E c'è pure il minigolf

